



3 OTT 2017

Reg. ... 10

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, n. 71;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171 - registrato il 20 novembre 2014 dalla Corte dei conti, Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Ministro Lavoro, al foglio n. 5231 - recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** l'art. 41, comma 4, del richiamato DPCM 29 agosto 2014, n. 171, che prevede "In esito alla pubblicazione del presente decreto, il Ministero provvede ai sensi dell'art. 2, comma 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, al conferimento degli incarichi dirigenziali per le strutture riorganizzate, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

**VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 5624, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**VISTO** il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 gennaio 2015, al foglio 230, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

**VISTO** il CCNL per i dirigenti dell'Area 1 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 16.2.2015 al foglio 596, con il quale è stato conferito al dott. Paolo D'Angeli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Bilancio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
Direzione Generale Bilancio

**VISTO** il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 febbraio 2016 Foglio 583, concernente “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 237, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

**VISTA** la circolare n. 190 del 4 settembre 2017 della Direzione generale Organizzazione, con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento dell’incarico *ad interim* di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l’Abruzzo centro di costo della Direzione generale Bilancio;

**PRESO ATTO** delle istanze pervenute;

**VISTA** la nota n. 12490 del 15 settembre 2017 con la quale il Segretario generale, ai sensi dell’articolo 32, comma 3, del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, ha formulato la motivata proposta per il conferimento, all’arch. Stefano D’Amico, Dirigente ispettore del Servizio IV, *Servizio ispettivo* nell’ambito del Segretariato generale, dell’incarico *ad interim* di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per l’Abruzzo;

**VISTA** la nota n. 10359 del 15 settembre 2017 con la quale lo scrivente Direttore generale del Bilancio, nel condividere la proposta del Segretario generale, espressa con la citata nota n. 12490 del 15 settembre 2017, ha dato comunicazione all’arch. Stefano D’Amico dell’avvio del procedimento per il conferimento dell’incarico *ad interim* di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l’Abruzzo, centro di costo della Direzione generale Bilancio, ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** l’articolo 61 del CCNL del personale dirigente dell’Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006 il quale prevede che “in ipotesi di vacanza in organico ovvero in sostituzione del dirigente titolare dell’incarico assente con diritto di conservazione del posto, la reggenza può essere affidata ad un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con incarico *ad interim*”;

**VISTO** l’Accordo stipulato tra l’Amministrazione e le OO.SS in data 18 ottobre 2006, in applicazione dall’art. 61, del CCNL del personale dirigente Area 1 quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 21 aprile 2006;

**VISTO** il decreto direttoriale 14 settembre 2017, con il quale è stato conferito, all’arch. Stefano D’Amico, con decorrenza 18 settembre 2017, l’incarico di livello non generale di Dirigente ispettore del Servizio IV, *Servizio ispettivo* nell’ambito del Segretariato generale;

**VISTO** il curriculum vitae dell’arch. Stefano D’Amico;

**PRESO ATTO** che l’arch. Stefano D’Amico ha comunicato la piena disponibilità ad assumere l’incarico *ad interim* in argomento;

**VISTA** la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità resa dall’arch. Stefano D’Amico ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva resa dall’arch. Stefano D’Amico ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
Direzione Generale Bilancio

DECRETA:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. In conformità con quanto previsto dall'articolo 61 del citato CCNL del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006, è attribuito all'arch. Stefano D'Amico, a titolo aggiuntivo e ferme restando le attuali funzioni dirigenziali di livello non generale di Dirigente ispettore del Servizio IV, *Servizio ispettivo* nell'ambito del Segretariato generale, l'incarico *ad interim* di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Abruzzo, centro di costo della Direzione Generale Bilancio, al fine di curare gli adempimenti necessari per assicurarne la funzionalità e la gestione dell'azione amministrativa.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'arch. Stefano D'Amico, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del citato Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Abruzzo, centro di costo della Direzione generale Bilancio, ed a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali previste dall'art. 32 del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale Bilancio con Direttiva annuale di secondo livello per l'azione amministrativa e la gestione.

2. L'arch. Stefano D'Amico, in coerenza con le linee di indirizzo del Direttore Generale Bilancio, provvederà in particolare a:

a) convocare e presiedere la Commissione regionale per il patrimonio culturale di cui all'articolo 39; ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, convoca la stessa, d'ufficio o su richiesta del Segretario Generale o del Direttore generale centrale competente o su segnalazione delle altre amministrazioni statali, regionali e locali coinvolte, per il riesame di pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli organi periferici del Ministero;

b) riferire trimestralmente al segretario generale e ai direttori generali centrali di settore in merito all'andamento delle attività degli uffici periferici del Ministero operanti nel territorio della Regione, sulla base dei dati forniti dagli uffici medesimi;

c) disporre il concorso del Ministero, sulla base di criteri definiti dalle direzioni generali centrali di settore, nelle spese effettuate dai proprietari, possessori o detentori di beni



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

culturali per interventi conservativi nei casi previsti dagli articoli 34 e 35 del Codice ed eroga il contributo di cui all'articolo 37;

d) trasmettere al competente direttore generale centrale, con le proprie valutazioni, le proposte di prelazione che gli pervengono dalle Soprintendenze destinatarie, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del Codice, della denuncia di cui all'articolo 60 del medesimo Codice, ovvero le proposte di rinuncia ad essa. Con le stesse modalità trasmettere al competente direttore generale centrale anche le proposte di prelazione formulate dalla Regione o dagli altri enti pubblici territoriali interessati e, su indicazione del direttore medesimo, comunica alla Regione o agli altri enti pubblici territoriali la rinuncia dello Stato alla prelazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62, comma 3, del Codice;

e) esprimere il parere di competenza del Ministero anche in sede di conferenza di servizi, per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore;

f) stipulare l'intesa con la Regione per la redazione congiunta dei piani paesaggistici, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), del Codice;

g) proporre al Ministro, per il tramite del direttore generale competente ad esprimere il parere di merito, la stipulazione delle intese di cui all'articolo 143, comma 2, del Codice;

h) sottoporre al direttore generale competente la proposta da inoltrare al Ministro per l'approvazione in via sostitutiva del piano paesaggistico, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), del Codice;

i) istruire per la Commissione regionale per il patrimonio culturale la documentazione relativa alle proposte di interventi da inserire nei programmi annuali e pluriennali e nei relativi piani di spesa, individuando le priorità sulla base delle indicazioni degli uffici periferici del Ministero;

l) stipulare, previa istruttoria della Soprintendenza competente, accordi e convenzioni con i proprietari di beni culturali, oggetto di interventi conservativi, alla cui spesa ha contribuito il Ministero, al fine di stabilire le modalità per l'accesso ai beni medesimi da parte del pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del Codice;

m) adottare i provvedimenti necessari per il pagamento o il recupero di somme che è tenuto, rispettivamente, a corrispondere o a riscuotere in relazione all'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti;

n) predisporre, d'intesa con le Regioni, i programmi e i piani finalizzati all'attuazione degli interventi di riqualificazione, recupero e valorizzazione delle aree sottoposte alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici, in raccordo con la Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane;

o) svolgere le funzioni di stazione appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza, nonché per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, che non siano di competenza degli altri uffici periferici di cui all'articolo 31; assicura il supporto amministrativo a tutti gli uffici periferici per la predisposizione degli atti di gara per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, favorendo il ricorso a centrali di committenza comuni e l'integrazione territoriale delle prestazioni e dei contratti;



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

- p) coadiuvare gli altri uffici territoriali nella programmazione degli interventi da finanziare mediante ricorso alla sponsorizzazione, assicurando la diramazione e la corretta attuazione, da parte degli uffici, delle linee guida applicative del Codice dei contratti pubblici;
- q) curare la gestione delle risorse umane e assicurare i servizi amministrativi di supporto agli uffici periferici operanti sul rispettivo territorio, anche agendo come tramite del Segretariato generale e, per i profili di competenza, delle Direzioni generali Organizzazione e Bilancio; cura le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva a livello regionale;
- r) curare, in raccordo con le Regioni e gli enti locali interessati, l'attuazione degli indirizzi strategici e dei progetti elaborati a livello centrale relativi alla valorizzazione e alla promozione turistica degli itinerari culturali e di eccellenza paesaggistica e delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali;
- s) favorire la conoscenza, l'implementazione e l'attuazione a livello periferico delle politiche turistiche definite a livello centrale; svolge altresì attività di auditing territoriale e locale utile ad aggiornare le strategie nazionali e migliorare le politiche;
- t) favorire, in stretto raccordo con la Direzione generale Turismo e con il polo museale regionale, con riferimento al territorio regionale di competenza, iniziative per il sostegno alla realizzazione di progetti strategici per il miglioramento della qualità dei servizi turistici e per una migliore offerta turistica nel territorio regionale; coadiuva la Direzione generale Turismo nell'elaborazione di iniziative per la promozione dei circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell'offerta turistica;
- u) fornire al Segretario generale le valutazioni di competenza ai fini dell'istruttoria di cui all'articolo 11, comma 2, lettera h);
- v) può proporre l'avocazione degli atti di competenza dei soprintendenti ai competenti Direttori Generali centrali;

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Bilancio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che l'arch. Stefano D'Amico si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale Bilancio. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'arch. Stefano D'Amico provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, l'arch. Stefano D'Amico si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
Direzione Generale Bilancio

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. L'arch. Stefano D'Amico dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Bilancio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1, decorre dalla data del presente provvedimento ed avrà durata fino al conferimento dell'incarico al dirigente titolare.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi all'arch. Stefano D'Amico, in relazione all'incarico conferito, viene regolato con apposito atto nel rispetto di quanto previsto dal citato accordo stipulato con le OO.SS. in data 18 ottobre 2006, in applicazione dall'art. 61, del CCNL del personale dirigente Area 1 quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 21 aprile 2006 ed entro i limiti del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 18 settembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Paolo D'angeli)